

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Centri per la famiglia, la regione stanZIA i fondi. Sette i progetti in provincia di Varese

Orlando Mastrillo · Wednesday, December 13th, 2023

La Giunta della Regione Lombardia, su proposta dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Elena Lucchini, ha preso atto dell'assegnazione del 'Fondo per le politiche della famiglia – anno 2023' pari a 4.245.000 euro e ha deliberato lo stanziamento di 2.287.000 euro di risorse regionali, di cui 290.000 euro relativi alla legge regionale 23/2022 sul Caregiver familiare, per un totale di risorse complessive pari a 6.532.000 euro.

Tali risorse verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 1 gennaio 2023) e per il restante 70% in parti uguali.

“Le risorse stanziare oggi – commenta l'assessore Lucchini – rispondono all'esigenza di potenziare i Centri per la Famiglia attivi nella nostra Regione, 48 progettualità sperimentali articolate in una rete che comprende 148 soggetti e che costituiscono punti di accesso e prossimità per le famiglie. La logica di rete è risultata, infatti, vincente in quanto ha consentito un approccio multidisciplinare degli interventi, intercettando i bisogni delle famiglie e la possibilità di fornire risposte flessibili e concrete”.

VALORIZZARE LA FAMIGLIA – “I Centri – prosegue – hanno svolto un'importante azione di informazione, orientamento, ascolto e decodifica dei bisogni delle famiglie e, contemporaneamente, hanno favorito il protagonismo delle famiglie, della comunità e la solidarietà sociale. L'azione dei Centri si è rivolta alle famiglie nella loro universalità, non necessariamente caratterizzate da fragilità, con la finalità di valorizzarne le competenze, promuoverne il protagonismo e il confronto fra pari quale importante risorsa per acquisire e implementare le risorse necessarie allo svolgimento del ruolo genitoriale-educativo e di caregiver familiare”.

LAVORO DI RETE – Procederemo, sottolinea Lucchini, “con un metodo caratterizzato dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi. Abbiamo infine voluto garantire un'azione dedicata al supporto al caregiver secondo i principi ispiratori della nostra legge regionale che riconosce questa figura promuovendo una rete integrata di supporto e sensibilizzazione della comunità sul ruolo, i bisogni e i diritti dei caregiver”.

I CENTRI PER LA FAMIGLIA IN LOMBARDIA – Queste le reti attivate dai Centri per la famiglia presenti sul territorio:

- ATS Bergamo: 6 progetti a gestione di 3 Ambiti, 3 soggetti del Terzo Settore di cui un Consultorio provato accreditato.
- ATS Brescia: 8 progetti a gestione di 2 Ambiti, 2 ASST, 4 Terzo settore tutti gestori anche di consultori familiari privati accreditati.
- ATS Brianza: 3 progetti a gestione di 2 Ambiti e 1 Terzo settore che gestisce diverse tipologie di servizi per la famiglia.
- ATS Insubria: 7 Progetti a gestione di 4 Ambiti, 1 ASST, 2 soggetti del terzo settore di cui uno è anche Consultorio familiare accreditato.
- ATS Milano: 10 progetti a gestione di 2 Ambiti, 1 ASST, 7 soggetti del terzo settore gestori anche di consultori familiari accreditati.
- ATS Montagna: 6 progetti a gestione di 2 ASST (che gestiscono 6 progettualità diverse), 1 ambito.
- ATS Pavia: 3 progetti a gestione di 2 soggetti del terzo settore e 1 Ambito.
- ATS Valpadana: 5 progetti a gestione di 1 Ambiti, 3 Comuni, 1 terzo settore.

Gli aderenti alle reti attivate dai gestori sono principalmente soggetti del terzo settore che gestiscono anche servizi per le famiglie, per gli anziani e per i disabili, enti pubblici, istituzioni scolastiche ed enti ecclesiastici, associazioni di volontariato.

Inoltre, i 48 gestori hanno costruito una filiera di interventi con i propri partner che vede l'attivazione di 148 punti di accesso distribuiti sul territorio che coinvolgono Ambiti, soggetti del terzo settore, scuole, oratori, tribunali, Unità di offerta sociale e sociosanitarie, ASST anche attraverso le Case della comunità e i Consultori familiari.

Rispetto all'utenza raggiunta emerge che oltre 9.000 persone si sono recate fisicamente ai Centri o ad uno degli sportelli presenti sul territorio e di queste oltre 5.000 hanno aderito agli interventi proposti di cui circa 500 sono state inviate a servizi specialistici e altre 500 sono state seguite in modo integrato. Sono stati organizzati oltre 1.000 incontri/attività socioeducative. Complessivamente sono stati raggiunti (accessi fisici, mail, telefonate, contatti sui social) oltre 27.000 persone. Tra le persone raggiunte oltre 300 hanno evidenziato fragilità particolari.

This entry was posted on Wednesday, December 13th, 2023 at 6:16 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.